



# COMUNE DI VERGIATE

(Provincia di Varese)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 18/05/2021

OGGETTO: CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DELLE UNIONI CIVILI PRESSO LA PROPRIETA' PRIVATA DENOMINATA VILLA LAGHETTO MONCHERY

L'anno 2021, addì **18** del mese di **Maggio** alle ore **14.45**, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata a termini di legge.

Risultano:

N.	Nominativo	Presenza
1	LEORATO Maurizio	PRESENTE
2	PARRINO Daniele	PRESENTE
3	POROTTI Massimiliano	PRESENTE
4	PACCINI Cristina	PRESENTE
5	GENTILE Stefania	PRESENTE

Presenti n.5 (cinque)

Assenti n.0 (zero)

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Giuseppina FERRERO

Il Sindaco LEORATO Maurizio, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno :

OGGETTO: CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DELLE UNIONI CIVILI PRESSO LA PROPRIETA' PRIVATA DENOMINATA VILLA LAGHETTO MONCHERY

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

a norma dell'art. 106 del codice civile *“il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”* e che l'eccezione a tale regola è prevista solo dall'art. 110 dello stesso c.c. e riguarda il caso di infermità o altro grave impedimento da parte dei nubendi;

Visto l'art. 3, del regolamento dello stato civile DPR 396 del 3 novembre 2000 che prevede:

- 1) *I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.”*
- 2) *Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto*

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici - n. 29 del 7 giugno 2007 che, in merito alla possibilità di celebrare i matrimoni civili in luogo diverso e fuori della casa comunale, ha fornito importanti indicazioni di massima più volte riprese e approfondite.

La circolare ministeriale, richiamando l'art. 3 del DPR 396/2000 stabilisce che:

*“I comuni possono pertanto anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purchè l'istituzione di tale ufficio separato sia prevista da una delibera della giunta. In tal caso una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale (...). , se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza (...).*

*L'istituzione di una sede esterna dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale.*

Visto il “Massimario dello Stato Civile ed 2012 punto 9.5.1 “Luogo di celebrazione del matrimonio civile” che recita: *“E' ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purchè acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio, contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc..) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale”*

Vista la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28 febbraio 2014 che, a seguito del parere espresso dal Consiglio di Stato - Sezione Prima – n. 196/14 del 22 gennaio 2014, sull'applicazione dell'art. 106c.c., ha ulteriormente precisato il concetto di esclusività e continuità della destinazione chiarendo che tali requisiti non vanno intesi in termini assoluti, *ma possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) e, in caso di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) e, in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni) purchè tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o, comunque, non occasionale.*

Dato atto che in data 24/11/2015 era stata adottata specifica convenzione tra il Comune di Vergiate ed i proprietari della villa denominata “Villa Laghetto Monchery” sita in Vergiate località Cuirone in Via San Giacomo n. 68, finalizzata alla celebrazione dei matrimoni con rito civile presso la suddetta struttura che ben si presta alla istituzione di un separato ufficio dello stato civile, per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, secondo quelle che sono le richieste maggiormente avanzate dai nubendi, ovvero la possibilità di celebrare il giorno delle loro nozze in un ambiente ameno, con suggestivi spazi verdi dotati di bellezze naturali e con grande potenzialità ricettiva;

Dato atto che la suddetta convenzione era stata rinnovata il 30 maggio 2017 sino al 30 maggio 2021;

Vista l’esperienza positiva maturata nel periodo di operatività della convenzione, finalizzata alla concessione, a titolo gratuito, al Comune di Vergiate, di una porzione dell’immobile e delle relative pertinenze della proprietà privata “Villa Laghetto Monchery”, per la celebrazione dei matrimoni civili;

Considerato che, affinché l’Amministrazione Comunale mantenga la disponibilità all’uso dei plessi esterni di proprietà privata, è necessario provvedere al rinnovo della convenzione;

Vista la richiesta di rinnovo della convenzione presentata dagli attuali proprietari della Villa Laghetto Monchery;

Vista anche la volontà di confermare le tariffe comunali per la celebrazione dei matrimoni con rito civile presso la “Villa Laghetto Monchery” già approvate con il proprio precedente atto deliberativo n. 104 del 27/10/2015;

Dato atto che la legge 76/2016 all’art. 1 ha istituito l’unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale ai sensi degli artt. 2 e 3 della Costituzione;

Visto l’art. 20 della suddetta Legge che recita: “Al solo fine di assicurare l’effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall’unione civile tra persone dello stesso sesso, le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell’unione civile tra persone dello stesso sesso.

Visto il parere tecnico favorevole, allegato al presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del disposto dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento comunale”;

Visto il parere contabile favorevole, allegato al presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del disposto dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento comunale”;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’allegata bozza di convenzione – con le planimetrie ivi richiamate, che forma parte integrante del presente atto deliberativo, finalizzata alla concessione di spazi per istituire un separato ufficio dello stato civile deputato alla celebrazione dei matrimoni con rito civile e delle unioni civili presso la villa privata denominata “Villa Laghetto Monchery” ubicata in questo Comune in Via San Giacomo n.68;

- 2) che a seguito del rinnovo della convenzione di cui al punto 1) i matrimoni civili e le unioni civili possono essere celebrati: oltre che presso il Palazzo Municipale – sede - di Via Cavallotti e la Biblioteca comunale in Piazza Baj con annesso terrazzo e pertinenze, come già deliberato con proprio atto n. 68 del 04/09/2012, trasmesso alla Prefettura il 12/09/2012 prot. 12196, anche presso la “Villa Laghetto Monchery” in via S.Giacomo n. 68;
- 3) di dare atto che alla sottoscrizione dell’apposita convenzione con i proprietari della “Villa Laghetto Monchery” provvederà in nome e per conto di questo Ente la dott.ssa Cristina Fontana, Responsabile dell’Area Amministrativa cui appartiene il servizio dello stato civile, visto anche l’art. 107, comma 3 del Decreto L.vo 267/2000;
- 4) di confermare le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili, nonché delle unioni civili, come segue:
  - residenti (almeno una delle due parti) euro 400 + IVA
  - non residenti euro 500 + IVA
- 5) di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Varese -, come previsto dall’art. 3, comma 2. del DPR 396/2000 e dalla circolare del Ministero dell’Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici – n. 29 del 07/06/2007
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Vergiate, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e s.m.i
- 7) Di dare atto che il presente verbale di deliberazione viene pubblicato nel portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;
- 8) Di dare comunicazione dell’adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

### **SUCCESSIVAMENTE**

la Giunta Comunale, attesa l’urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 74**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DELLE UNIONI CIVILI PRESSO LA PROPRIETA' PRIVATA DENOMINATA VILLA LAGHETTO MONCHERY**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/05/2021

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Cristina Fontana

## Parere Contabile

Ragioneria Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/05/2021

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Alfonso Francese

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE  
LEORATO Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giuseppina FERRERO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vergiate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

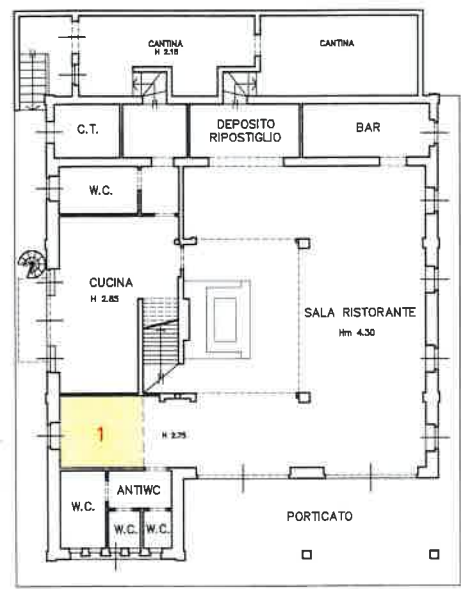
FERRERO GIUSEPPINA;1;8929517092174465358  
Maurizio Leorato;2;20172162

Strada comunale  
Cuirone - Varano Borghi

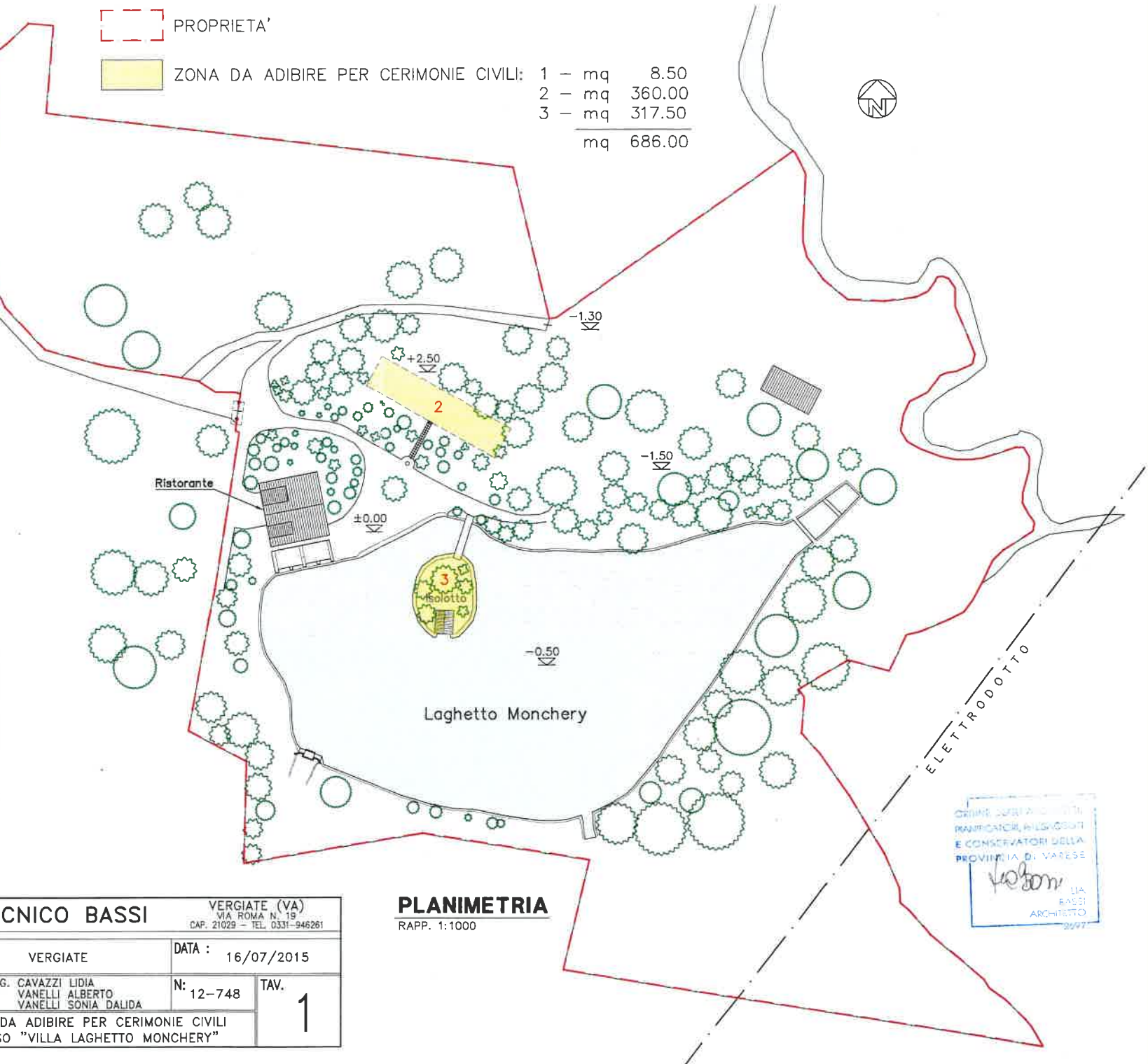
PROPRIETA'

ZONA DA ADIBIRE PER CERIMONIE CIVILI:

1	- mq	8.50
2	- mq	360.00
3	- mq	317.50
		<b>mq 686.00</b>



**PIANO TERRA**  
RISTORANTE - RAPP. 1:200



**PLANIMETRIA**  
RAPP. 1:1000

GRUPPO CANTIERI E  
PANNOCCHI, RIGGIROTTI  
E CONSERVATORI DELLA  
PROVINCIA DI VARESE  
*Volson*  
LIA  
BASSI  
ARCHITETTO

	<b>STUDIO TECNICO BASSI</b>		VERGIATE (VA) VIA ROMA N. 19 CAP. 21029 - TEL. 0331-946281	
	COMUNE DI:	VERGIATE	DATA:	16/07/2015
<p>A NORMA DI LEGGE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE E DIVULGAZIONE DI QUESTO DISEGNO</p>	COMMITTENTE:	SIGG. CAVAZZI LIDIA VANELLI ALBERTO VANELLI SONIA DALIDA	N:	12-748
	TITOLO:	SPAZI DA ADIBIRE PER CERIMONIE CIVILI PRESSO "VILLA LAGHETTO MONCHERY"		TAV. <b>1</b>

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO, A TITOLO GRATUITO,  
DI PORZIONE DI FABBRICATO E AREE DI PERTINENZA DELLA  
"VILLA LAGHETTO MONCHERY"**

***PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE  
E DELLE UNIONI CIVILI***

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di maggio alle ore sedici presso la sede comunale di Via Cavallotti n.46 in Vergiate, con la presente scrittura privata avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile,

**TRA**

Il COMUNE DI VERGIATE, Ente pubblico, con sede in Vergiate, Via Cavallotti n° 46 codice fiscale 00309430122, , rappresentato nel presente atto dalla dott.ssa Cristina Fontana in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, legittimata a stipulare in nome e per conto dell'Ente (di seguito denominato comodatario), che rappresenta in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n°46 del 18/05/2021 nonché ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Decreto L.vo 267/2000 e che agisce nel presente atto nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta

**E**

**I SIGNORI:**

Vanelli Alberto e Vanelli Sonia Dalida, aventi la residenza nel Comune di Vergiate, in qualità di proprietari (comodante) della villa denominata "Laghetto Monchery" sita in Vergiate in Via San Giacomo al n° 68

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. Il comodante concede al comodatario, a titolo gratuito, l'uso di una porzione dell'immobile e delle pertinenze meglio identificate nell'allegata planimetria relativamente al fabbricato sito in Vergiate in Via S. Giacomo n° 68, denominato "Villa Laghetto Monchery", per l'istituzione di un ufficio separato dello stato civile, al solo fine della celebrazione dei matrimoni con rito civile e della costituzione delle unioni civili, visto l'art. 3 comma 2. del DPR 396/2000, per lo spazio temporale finalizzato e utile alla sola celebrazione di due matrimoni civili in due distinti giorni settimanali e riservando un terzo giorno ad un'altra eventuale celebrazione settimanale per i soli residenti in questo Comune;
2. La parte proprietaria dell'immobile si impegna ad aggiornare e comunicare sistematicamente al Comune di Vergiate il calendario delle disponibilità delle aree destinate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili al fine di consentire all'Ufficio di Stato Civile del Comune di valutare e programmare le richieste di celebrazione presentate, riservando la giornata di martedì ai soli residenti nel Comune di Vergiate;
3. I nubendi che chiedono di celebrare il matrimonio con rito civile ovvero di costituire l'unione civile presso la "Villa Laghetto Monchery" devono prendere accordi con



l'ufficio di stato civile del Comune e confermare gli accordi già presi almeno 45 giorni prima della data fissata per il matrimonio, presentando l'attestazione dell'avvenuto pagamento della prevista tariffa;

4. Alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili presso la "Villa Laghetto Monchery" provvede il Sindaco del Comune di Vergiate o persona da lui delegata individuata all'interno dell'Ente, ovvero il Sindaco di altro comune che sia stato all'uopo delegato ai sensi dell'art. 109 del codice civile; in quest'ultimo caso i matrimoni e le unioni civili dovranno aver luogo nei giorni e negli orari di servizio del comune di Vergiate;
5. La proprietà dell'immobile garantisce un allestimento di base, costituito da un tavolo più cinque sedie per gli sposi ovvero per le parti dell' unione civile, i loro testimoni ed il celebrante;
6. La proprietà, a richiesta degli interessati, può acconsentire a sua discrezione, ad allestimenti complementari, a prezzi e condizioni da concordarsi direttamente con i richiedenti;
7. La proprietà non acquisisce diritti alcuni, né sotto il profilo economico, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati;
8. Il Comune è esente da ogni tipo di spesa, correlata alla celebrazione dei matrimoni, ed alla costituzione delle unioni civili, restando a carico della proprietà ogni gestione ordinaria e straordinaria, così come le spese e le attività di sistemazione, manutenzione preparazione e allestimento degli ambienti, nonché le coperture assicurative; l'importo stabilito quale corrispettivo da versare al Comune è da intendersi solo ed esclusivamente come tariffa dovuta per la celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile, nella proprietà privata, al di fuori della sede comunale e non copre alcun altro tipo di servizio;
9. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino al **30/05/2025** e potrà essere risolta prima della scadenza del termine da ciascuna delle parti al venir meno delle condizioni che ne hanno dato origine o comunque per autonoma volontà delle parti. In caso di risoluzione anticipata le parti convengono di stabilire un preavviso di 90 gg. tramite raccomandata.

---

(Vanelli Alberto)

---

(Fontana dott.ssa Cristina)

---

(Vanelli Sonia Dalida)